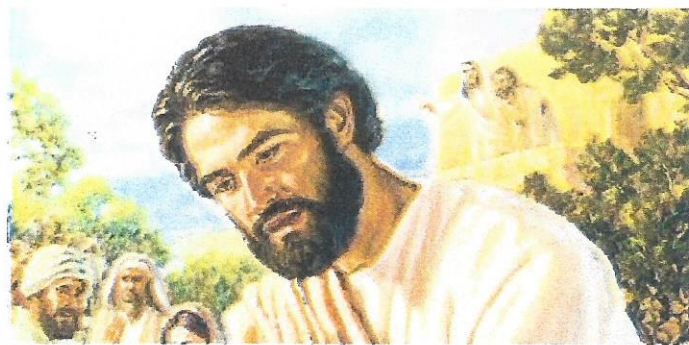


**"SIA INVECE IL VOSTRO PARLARE:
SI", "SI", "NO, NO";
IL DI PIU' VIENE DAL DEMONIO"
(Matteo 5,37)**



Gesù chiede a tutti la massima trasparenza, sia nei rapporti con le persone, ma ancora di più nel dialogo con Dio. Da considerare poi che Dio legge nella mente e nei cuori prima ancora che ci possiamo esprimere con le nostre parole. Non è sempre facile essere sinceri, non è facile avere il coraggio di dire tutta la verità, specialmente in certi momenti e in particolari situazioni che la vita presenta, fare questo è un'opera di carità, doverosa per un cristiano, ed è sempre un grande bene per le persone e per la società.

➤ **La riservatezza**

A volte però ci vengono fatte delle domande indiscrete, che riguardano fatti strettamente personali, oppure cose che riguardano certi "segreti di ufficio", chiaramente non si risponde a persone che non hanno nessun diritto di conoscere certe cose. Questo è sempre strettamente obbligatorio per quanto riguarda il "segreto confessionale", il Sacerdote che lo trasgredisce compie un peccato così grave che solo la Santa Sede, quindi solo il Papa, può assolvere.

➤ **Un comandamento antico**

Le necessità di essere sinceri e quindi il male che si compie quando si dicono cose false o peggio ancora quando si calunnia, è qualcosa che tutti e da sempre abbiamo avvertito e oggi avvertiamo. La nostra coscienza chiaramente si fa sentire *quando usciamo dai binari della sincerità*. Nonostante tutto, nonostante il forte richiamo della coscienza e i pericoli possiamo avere, sia dal punto di vista morale, disobbedendo all'ottavo comandamento, come pure per sanzioni civili; molte sono ancora le persone che trasgrediscono questa preziosa virtù.

La sincerità è minacciata da diversi fattori e fra questi è da evidenziare *l'azione del demonio*. L'arte del demonio è proprio la falsità; lui da sempre ha agito con inganno e continua la sua azione malvagia provocando gravi danni alle persone e alla stessa società.

➤ **"Sia invece il vostro parlare: si, si; no, no"**

Se abbiamo grazia e la buona volontà di essere *sinceri e trasparenti* con tutti e in particolare con Dio, quello che anche umanamente si sperimenta è un grande *senso di gioia e di libertà*: **gioia** per essere in grado di controllare le pericolose situazioni della vita senza lasciarsi ingannare dai vari intralazzi continuamente presenti in questo mondo, ma grande è anche il *senso di libertà* che si sperimenta quando si può guardare in faccia le persone senza dover nascondere nulla e senza nessuna paura di essere scoperti in qualche aspetto della vita rimasto fino ad ora nascosto e presente solo al Signore. *Dio ci ha creato liberi e Lui stesso rispetta questo dono*.

Molte volte si avvera quello che si legge nel libro dell'Apocalisse: **"Ecco, io sto alla porta e busso. Se qualcuno ascolta la mia voce e mi apre la porta, io verrò da lui, cenerò con lui ed egli con me"** (Ap.3,20). Dio stesso quindi *non forza la porta per entrare*, ma soltanto *"bussa"* in modo delicato, e se liberamente e senza paura la persona *"apre"*, allora il Signore premia questo gesto di fiducia, concedendo il dono di entrare e rimanere nella sua casa, ed entra non per fare delle catechesi particolari, ma per consumare insieme fraternamente un buon pasto. E' così che si sperimenta la libertà, e la semplicità anche nei gesti più comuni.

➤ **Il coraggio del combattente**

La vita è per tutti una battaglia e, non sempre facile; quando di proposito si affrontano le situazioni della vita con la *sincerità* che dovremmo avere, certamente non mancano umiliazioni e forse anche delle ferite, al punto che alcune persone dicono che *dicendo la verità ci si rimette sempre*, ma è molto meglio soffrire perchè siamo stati sinceri, che essere preservati da certi disagi e critiche per aver agito con astuzia e secondo la mentalità del mondo.

Che Maria ci sostenga nella nostra battaglia quotidiana così da avere sempre la forza di dire a tutti e in particolare alle persone direttamente coinvolte, la verità delle cose, senza nulla togliere e senza nulla aggiungere alle situazioni che si presentano.